

# BOLLETTINO

## DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

---

### INDICE

---

#### RESOCONTI:

##### COMMISSIONI RIUNITE (V e XII):

*Comitato per l'indagine conoscitiva  
sull'industria chimica . . . . .* Pag. 1

##### AFFARI INTERNI (II):

*Indagine conoscitiva sui problemi  
dell'informazione in Italia a mez-  
zo stampa . . . . .* » 2

##### FINANZE E TESORO (VI):

*In sede legislativa . . . . .* » 5

##### IGIENE E SANITÀ (XIV):

*In sede consultiva . . . . .* » 5

*In sede legislativa . . . . .* » 6

#### CONVOCAZIONI:

*Mercoledì 17 aprile 1974*

*Affari interni (II) . . . . .* Pag. 9

*Giustizia (IV) . . . . .* » 10

*Istruzione (VIII) . . . . .* » 10

*Lavori pubblici (IX) . . . . .* Pag. 11

*Lavoro (XIII) . . . . .* » 11

*Igiene e sanità (XIV) . . . . .* » 12

*Giovedì 18 aprile 1974*

*Commissioni riunite (IV e XIII) . . . . .* » 13

*Giustizia (IV) . . . . .* » 13

*Igiene e sanità (XIV) . . . . .* » 13

---

### BILANCIO E PROGRAMMAZIONE PARTECIPAZIONI STATALI (V) e INDUSTRIA (XII)

#### Comitato per l'indagine conoscitiva sull'industria chimica.

MERCOLEDÌ 10 APRILE 1974, ORE 16,15. —  
*Presidenza del Presidente MOLÈ.*

Il Presidente Molè, facendo il punto sullo stato dei lavori dopo l'ultima riunione, afferma che, secondo le conclusioni raggiunte in quella sede, il Comitato dovrebbe oggi approvare il documento che ha ricevuto l'adesione dei tre gruppi di maggioranza per trasmetterlo, unitamente ai documenti di minoranza presentati da altri gruppi, ai Presidenti delle due Commissioni.

Informa quindi il Comitato che il gruppo repubblicano ha presentato un suo documento.

Dopo ripetuti interventi dei deputati Donat-Cattin, Delfino, Tesini, Giorgio La Malfa e dello stesso Presidente Molè sulla procedura relativa alla conclusione dell'indagine, il Comitato approva a maggioranza — astenuti i deputati Delfino, che si riserva di presentare a nome del gruppo del Movimento sociale italiano-destra nazionale una propria relazione, e Giorgio La Malfa — il documento predisposto dal Presidente al quale hanno manifestato adesione i gruppi democratico cristiano, socialista e socialdemocratico.

Il Comitato dà quindi mandato al Presidente di trasmettere ai Presidenti delle due Commissioni tale documento unitamente ai documenti di minoranza.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17.

## AFFARI INTERNI (II)

INDAGINE CONOSCITIVA SUI PROBLEMI DELL'INFORMAZIONE IN ITALIA A MEZZO STAMPA.

MERCOLEDÌ 10 APRILE 1974, ORE 10,15. — *Presidenza del Presidente CARIGLIA.*

Il Presidente Cariglia comunica che i Gruppi di maggioranza hanno predisposto un documento conclusivo sui lavori della Indagine conoscitiva.

Il deputato Malagugini chiede una breve sospensione della seduta per approfondire il documento e poter formulare quindi eventuali proposte emendative.

Il deputato Cottone si riserva di presentare un proprio documento conclusivo ovvero di manifestare ampiamente nel corso della discussione la propria posizione.

Il deputato Artali manifesta la esigenza, ferma restando la autonomia di ciascun Gruppo nel proporre le proprie conclusioni sulla Indagine, di giungere rapidamente a delle conclusioni per cui non si oppone a un breve rinvio della discussione.

Il deputato Baghino si dichiara perplesso sulla convenienza ed opportunità di accogliere la esigenza prospettata dal deputato Artali.

(La seduta, sospesa alle 10,40, è ripresa alle 15,25).

Il deputato Artali riferisce sul documento presentato unitamente ai deputati Zamberletti, Poli e Battaglia e che è del seguente tenore:

La Commissione affari interni della Camera dei deputati, tenuto conto di quanto emerso nel corso dell'indagine conoscitiva sui problemi dell'informazione a mezzo stampa;

considerata l'essenziale rilevanza per la vita democratica del paese della funzione svolta da una stampa quotidiana libera e pluralistica;

tenuto conto che il pieno esercizio della funzione democratica della stampa quotidiana appare ostacolato dall'attuale tendenza alla concentrazione della proprietà delle testate;

considerato infine che la situazione della informazione giornalistica quotidiana è contrassegnata da una grave crisi economica, dovuta principalmente all'elevato livello dei costi di produzione;

constatata in particolare l'esigenza di sviluppare e potenziare le testate a dimensione locale;

ritiene che solleciti interventi debbano essere orientati verso l'attuazione dei seguenti obiettivi:

1) predisporre meccanismi idonei ad assicurare la pubblicità della proprietà e delle fonti di finanziamento, in attuazione del quinto comma dell'articolo 21 della Costituzione, tramite, in particolare, l'obbligo di adeguarsi ad un bilancio-tipo e di darne la più ampia pubblicità;

2) definire, permanendo in regime di prezzi amministrati, in alternativa all'aumento del prezzo, un sistema di sostegni economici continuativi, diretti o indiretti, per i quali, a titolo esemplificativo, la Commissione prospetta le seguenti ipotesi:

a) riduzioni nelle tariffe dei servizi postali e di telecomunicazioni;

b) esenzione dalla applicazione dell'IVA per le transazioni connesse alla produzione e alla vendita del quotidiano;

c) aumento della integrazione pubblica del prezzo della carta o in alternativa assegnazione gratuita a ciascuna testata di un numero fisso di pagine;

d) forme di credito agevolato nelle ipotesi di crisi economica dell'impresa e di rinnovo o potenziamento degli impianti della stessa, con particolare riguardo alle cooperative di giornalisti nei casi di esercizio del diritto di prelazione della proprietà e di creazione di nuove imprese editoriali di quotidiani;

e) parziale fiscalizzazione degli oneri sociali per il personale redazionale e amministrativo dell'impresa giornalistica.

La Commissione auspica che nel predisporre gli interventi delineati ci si adegui al criterio di favorire le testate di media e piccola dimensione, maggiormente esposte ai fenomeni di concentrazione.

In questa prospettiva la Commissione esprime il proprio particolare favore per il riconoscimento, in caso di cessione totale o parziale della testata, di un diritto di prelazione a favore dei redattori della medesima associati in cooperativa;

3) pervenire ad una regolamentazione della pubblicità tale da favorire il rafforzamento della libertà e del pluralismo della stampa fissando precisi limiti alla pubblicità radiotelevisiva e stabilendo la ripartizione egualitaria fra i giornali quotidiani della pubblicità della amministrazione ordinaria dello Stato;

4) quanto ai rapporti interni all'impresa giornalistica la Commissione esprime l'avviso che essi, oltre che essere determinati integrativamente dai contratti collettivi, debbano essere disciplinati in via generale da uno statuto speciale per l'impresa giornalistica emanato in via legislativa.

Tale statuto deve consentire una più libera e aperta dialettica fra proprietà, direzione e corpo redazionale in modo da favorire l'autonomia di indirizzo del giornale e la libertà di informazione.

La Commissione si è soffermata in questo senso sulle seguenti ipotesi prospettate da varie parti pur ritenendo che la loro attuazione vada inquadrata in un armonico piano di intervento:

a) rafforzamento della posizione autonoma del direttore, visto quale garante dell'indirizzo unitario del giornale, anche sulla base della vigente normativa in tema di diritto di autore con riguardo alla figura dell'autore dell'opera collettiva. Tale rafforzamento, da definirsi in particolare nei confronti della proprietà, potrebbe altresì comportare l'assunzione del direttore a membro di diritto del Consiglio di amministrazione della società editrice;

b) ampliamento dei poteri consultivi del corpo redazionale in ordine alla gestione del quotidiano;

c) ampliamento dei poteri di controllo del corpo redazionale sulla completezza delle informazioni, a tutela del diritto dei cittadini all'informazione di cui all'articolo 21 della Costituzione;

d) partecipazione dei delegati del corpo redazionale agli organi amministrativi o di controllo della società editrice;

e) consultazione preventiva del corpo redazionale in caso di mutamento del direttore o dell'assetto direzionale;

f) pubblicità degli accordi tra direttore e editore, diritto alla pubblicazione dei comunicati degli accordi sindacali, obbligo della comunicazione preventiva ai dipendenti della azienda, tramite il Comitato di redazione e gli organismi sindacali di fabbrica di ogni modifica dell'assetto proprietario dell'azienda;

g) rafforzamento della posizione autonoma del direttore deferendone la nomina a un organo di grande equilibrio e preparazione culturale scelto dalla proprietà e dai redattori.

5) Accentuazione della tutela del lettore di fronte agli abusi dei mezzi di informazione, tramite un ampliamento della vigente normativa in materia di diritto di rettifica; riforma della legislazione penale in materia di stampa abolendo in particolare alcune ipotesi attualmente previste di reati di opinione;

6) istituire un organo di derivazione parlamentare il quale abbia il potere di preparare, per il controllo del Parlamento, tutti gli elementi relativi alle operazioni di trasferimento di proprietà, da comunicare con tre mesi di anticipo, alla veridicità dei bilanci, alle concentrazioni di testate, alla veridicità delle dichiarazioni relative alla proprietà e alle fonti di finanziamento.

Il deputato Baghino si domanda se è possibile proseguire nella Indagine conoscitiva dato che nella seduta del 28 marzo è stata approvata — anche se a lui non consta tale approvazione — la relazione predisposta dall'Ufficio di Presidenza; ulteriori atti devono, a suo avviso, essere prima esaminati nell'Ufficio di Presidenza sulla base della procedura finora adottata.

Il deputato Artali ritiene indubbio che possa essere proposto un documento conclusivo dei lavori della Indagine dato che finora si è conclusa solamente la fase delle audizioni e dato che pertanto si deve procedere ad una valutazione politica di quanto emerso nel corso delle audizioni.

Il Presidente Cariglia ricorda i dibattiti intercorsi in seno all'Ufficio di Presidenza e le decisioni in esso prese che sono conformi alla procedura finora adottata.

Entrando nel merito del dibattito il deputato Cottone ritiene che la crisi della stampa quotidiana è di carattere economico, in quanto legata al prezzo non remunerativo dei giorn-

nali, e di carattere politico, in quanto legata al rapporto intercorrente tra le varie componenti della azienda editoriale — cioè proprietà, direzione e redazione — nonché al rapporto con i lettori. Soffermandosi poi sulle varie soluzioni prospettate nel corso delle audizioni, ricorda il vigente meccanismo per il calcolo del costo della vita sottolineandone la inadeguatezza rispetto alla realtà attuale. Ritiene, pertanto, necessario espungere dal « paniere » della scala mobile il prezzo dei giornali in aderenza anche a quanto esistente negli altri Paesi della comunità europea, e liberalizzandone quindi il prezzo. In questa prospettiva per evitare, peraltro, alcuni inconvenienti, quali il profitto derivante da rendita di posizione, ritiene necessario collegare alla liberalizzazione del prezzo l'obbligo della redazione di un bilancio-tipo sia per accertare i reali proventi delle imprese editoriali e sia per rendere altresì pubbliche le fonti di finanziamento. È necessario poi predisporre alcune agevolazioni da parte dello Stato quali quelle previste alle lettere *a*), *b*), *d*) ed *e*) del punto 2) del documento presentato, mentre si dichiara perplesso sul permanere di una politica protezionistica in tema di carta.

Circa il punto 3) ritiene utile prevedere una tariffa differenziata per la pubblicità delle aziende di Stato nonché una regolamentazione della pubblicità radiotelevisiva tale da non consentire la possibilità di usufruire contemporaneamente della pubblicità e del canone di abbonamento; necessario altresì smantellare il monopolio radiotelevisivo.

Per il punto 4), dichiaratosi contrario a una gestione del giornale che prescindere dalle esigenze della proprietà, manifesta accordo sui punti *b*), *c*), *d*) ed *e*) (purché la consultazione non sia vincolante) ed *f*).

Concorda poi sul punto 5) mentre è contrario al punto 6) che comporta il prevalere delle esigenze delle forze di maggioranza e quindi del Governo.

Conclude dichiarandosi contrario ad ogni forma di intervento statale, che è in contraddizione con la libertà di stampa, e di conseguenza ai giornali statali e parastatali.

Il deputato Malagugini, premessa la utilità del documento presentato come punto di riferimento per una discussione conclusiva, ritiene che esso tuttavia debba essere redatto in forma discorsiva in modo da poterlo aggiungere al documento approvato il 28 marzo 1973.

Soffermandosi poi sulle premesse del documento, alle quali propone modifiche aggiun-

tive, passa alla parte dispositiva riguardante i possibili interventi.

Si dichiara d'accordo sul punto 1) —; sul punto 2) — ritiene che il prezzo amministrato, che non può essere peraltro politico, non deve essere in alternativa a sostegni economici, ma tenere conto invece anche di questi. Circa i sostegni economici è favorevole a quelli previsti alle lettere *a*), *b*), e *c*) — (con qualche dissenso sulla assegnazione gratuita del numero fisso di pagine); sulle lettere *d*) — ed *e*) —, così come su altre parti del punto 2); lamenta la mancata previsione della componente tipografica che pure è presente nella impresa editoriale.

Sul punto 3) — si dichiara d'accordo pur ritenendo necessario prevedere in esso anche le aziende a rilevante o predominante partecipazione pubblica.

Sul punto 4) —, premessa la necessità di prevedere anche in questo caso la componente tipografica, ritiene che alla lettera *a*) — l'indirizzo unitario vada più opportunamente sostituito con la linea politica, così come già è previsto nei contratti collettivi, mentre è contrario alla presenza del direttore nel consiglio di amministrazione. È favorevole alle lettere *b*) — e *c*) —; è contrario invece alla lettera *d*) —, per la parte concernente gli organi di amministrazione e sempre con la necessità di prevedere anche la componente tipografica. Per la lettera *e*) — ritiene necessario prevedere espressamente che la consultazione è finalizzata alla espressione di un parere preventivo; è favorevole alla lettera *f*) — mentre esprime riserve di ordine pratico, e non già teorico, sulla lettera *g*) —, in quanto ritiene meglio prevedere la facoltà e non già l'obbligo di costituire l'organo ivi previsto. È favorevole al punto n. 5) —, mentre chiede chiarimenti sul punto 6) —. Conclude ritenendo utile esprimere delle valutazioni sulla professione giornalistica quali l'auspicio del superamento della responsabilità del direttore.

Il deputato Zamberletti, soffermatosi sulla necessità di garantire l'equilibrio economico della impresa editoriale, ritiene che il prezzo controllato tende ad impedire l'attuazione di politiche di *dumping*, intese a far uscire dal mercato le imprese più deboli; in tale prospettiva i sostegni economici hanno la funzione di colmare eventuali incapacità del prezzo amministrato di coprire i costi di produzione.

Circa il punto 3) ritiene che non si possano discriminare le aziende a capitale pubblico che agiscono in condizioni di competitività.

Conclude soffermandosi sulla lettera *g*) del punto 4) ritenendo opportuno garantire oltre la indipendenza economica anche quella gestionale delle imprese editoriali.

Il deputato Baghino, ribadito di ritenere, sulla base della procedura finora seguita, che il documento oggetto di discussione doveva essere preliminarmente esaminato presso l'Ufficio di Presidenza, dichiara di concordare sul punto 1) del documento stesso. Sul punto 2) ritiene che i sostegni sono in ogni caso indispensabili soprattutto per i giornali minori, pur formulando osservazioni su di essi. Espresso poi il timore di una concentrazione della informazione, oltre di quella delle testate, per la presenza di giornalisti in più di una testata, si sofferma sulla applicabilità di uno statuto dei giornalisti ai quotidiani di partito deducendone la opportunità di non regolamentare per legge tale materia. Circa il punto 6) ritiene che le ipotesi ivi previste devono essere valutate da organi la cui composizione non sia di origine politica. Conclude chiedendo di presentare proprie conclusioni per conto del gruppo MSI-destra nazionale.

Il deputato Battaglia ritiene che è necessario salvaguardare la economicità delle imprese editoriali per cui o si aumenta il prezzo dei giornali per renderlo remunerativo ovvero è necessario tutelare in altro modo la economicità delle testate. Circa la lettera *e*) del punto 2) non concorda sulla necessità di ricomprendere anche la componente tipografica, mentre si dichiara favorevole sulla alternativa prevista alla lettera *c*) del medesimo punto 2). È disponibile poi alle osservazioni formulate dal deputato Malagugini sulle lettere *a*) e *d*) del punto 4), mentre ritiene che la lettera *g*) del medesimo punto è in contraddizione con la precedente lettera *e*) in quanto si tende a sminuire o annullare la funzione del corpo redazionale in contrasto con la tendenza in atto nella realtà. Ritiene poi utile introdurre al documento alcune osservazioni in merito ad interventi agevolativi per la distribuzione attraverso ferrovia nonché alla necessità di incrementare la produzione nazionale di cellulosa e di carta.

Conclude proponendo di dibattere in Ufficio di Presidenza le modifiche prospettate durante la discussione o, nel caso che non emerga un accordo su di esse, di considerare acquisito il documento presentato.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,20.

## FINANZE E TESORO (VI)

### IN SEDE LEGISLATIVA

MERCOLEDÌ 10 APRILE 1974, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente LA LOGGIA*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Lima.

#### Proposta di legge:

La Loggia ed altri: Norma interpretativa dell'articolo 42 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, concernente agevolazioni in materia tributaria (*Parere della IV e della XIII Commissione*) (2809).

(Discussione e approvazione con modificazioni).

Il Presidente La Loggia illustra la proposta di legge che intende, tramite interpretazione autentica dell'articolo 42 del decreto delegato relativo alle agevolazioni tributarie, confermare il trattamento fiscale del processo del lavoro quale stabilito dall'articolo 10 della legge 11 agosto 1973, n. 533, ai fini della gratuità del processo stesso. La norma si rende opportuna onde superare le interpretazioni oscillanti formulate da taluni uffici del registro e da talune sedi giudiziarie.

Dopo un intervento del deputato Santagati, che si dichiara favorevole al provvedimento, la Commissione modifica l'articolo unico della proposta di legge accogliendo i suggerimenti formulati dalla Commissione giustizia cosicché il testo dell'articolo unico risulta dal seguente tenore:

« L'articolo 42 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, non si applica alle disposizioni contenute nell'articolo 10 della legge 11 agosto 1973, n. 533.

La disposizione del comma precedente costituisce interpretazione autentica dell'articolo 42 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601 ».

Il provvedimento è quindi votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

## IGIENE E SANITA (XIV)

### IN SEDE CONSULTIVA

MERCOLEDÌ 10 APRILE 1974, ORE 11,10. — *Presidenza del Presidente FRASCA*. — Interviene il ministro della sanità Vittorino Colombo.

**Disegno di legge:**

Disposizioni concernenti il personale non medico degli istituti clinici universitari (*Parere alla VIII Commissione*) (2859).

Dopo aver rinnovato l'augurio al nuovo ministro della sanità Vittorino Colombo, il Presidente dà la parola al relatore Ferri Mario, che espone brevemente il contenuto del provvedimento che si propone di eliminare le sperequazioni esistenti tra personale sanitario che svolge analoghe mansioni. A tale scopo si prevede la corresponsione di una indennità al personale non medico dipendente da istituti universitari. Il Governo ha presentato un emendamento che prevede in un nuovo articolo il passaggio di detto personale dagli istituti universitari agli enti ospedalieri con l'estensione di questa norma al Pio Istituto Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma. Pur manifestando qualche perplessità sulle possibili conseguenze negative per gli istituti universitari propone di esprimere parere favorevole sul disegno di legge nel nuovo testo.

I deputati d'Aquino e Messeni Nemagna, nell'esprimere il loro compiacimento per la presentazione del disegno di legge, che, per altro, riprende, in parte, una analoga proposta del gruppo del Movimento sociale, fanno notare che la normativa non risolverà a pieno i problemi del personale non medico degli istituti universitari, i quali continueranno a subire una certa emorragia di dipendenti a favore degli enti ospedalieri.

Il deputato Venturoli nel dichiararsi d'accordo sulla sostanza del disegno di legge, rileva che ancora una volta si è seguita una strada sbagliata adottando misure parziali e disorganiche, senza calcolare le possibili conseguenze negative che si potranno concretare in una osmosi tra università e enti ospedalieri a danno della prima.

Il deputato De Lorenzo si associa al parere favorevole espresso dal relatore, pur condividendo le preoccupazioni manifestate dal deputato Venturoli. In tal senso si dichiara contrario all'articolo aggiuntivo proposto dal Governo.

Il deputato D'Aniello nel sottolineare il carattere settoriale del provvedimento, che rappresenta una ennesima toppa di quel vero vestito d'arlecchino che è costituito dalla riforma sanitaria, osserva che l'articolo aggiuntivo può essere accettato pur con le riserve di carattere generale già formulate.

Il deputato Foschi nell'esprimere il parere favorevole del gruppo democristiano rileva anch'egli la frammentarietà dell'intervento proposto. In questa prospettiva i provvedimenti adottati per l'università hanno perpetuato lo strapotere e le baronie universitarie esistenti, agendo negativamente nei confronti di un corretto avvio di una riforma ospedaliera e sanitaria.

Il relatore Ferri Mario nella replica si associa alle considerazioni critiche emerse nella discussione generale ma fa notare che della situazione venutasi a creare non sono certamente colpevoli i dipendenti degli istituti clinici universitari. Si rende quindi necessario dare un giusto riconoscimento a un gruppo di lavoratori ospedalieri che a ragione rivendicano i loro diritti.

Il ministro Vittorino Colombo, dopo aver ringraziato il Presidente per le cortesi parole rivoltegli, nell'esprimere il suo impegno per una feconda collaborazione del Ministero con la Commissione sanità ed il Parlamento tutto, dichiara di condividere alcuni rilievi critici, ma fa osservare che il Governo si sforza, anche attraverso singoli interventi, di costruire un coerente mosaico che troverà il suo naturale completamento nella riforma sanitaria.

Intervenendo nell'esame degli articoli il deputato La Bella fa osservare che una soluzione per Roma si sarebbe potuta trovare se si fosse data attuazione ad una legge del 1962 che prevedeva una nuova costruzione di un ospedale a Pietralata.

La Commissione dà infine mandato al relatore di redigere un parere favorevole con le seguenti osservazioni:

il disegno di legge, pur nel lodevole intento di creare una perequazione economica tra i sanitari che svolgono le stesse mansioni, costituisce ancora una volta un intervento parziale e settoriale;

l'articolo aggiuntivo proposto dal Governo presenta il rischio di determinare — così come è avvenuto per il personale medico — una osmosi tra istituti clinici universitari e enti ospedalieri a danno dei primi.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,50.

**IN SEDE LEGISLATIVA**

MERCOLEDÌ 10 APRILE 1974, ORE 11,50. — *Presidenza del Presidente FRASCA.* — Interviene per il Governo il ministro della sanità, Vittorino Colombo.

## Proposte di legge:

Cattanei: Sistemazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (607);

De Maria: Concorsi interni riservati a posti di primario, aiuto e assistente ospedaliero (641);

Morini e Cabras: Norme transitorie per i concorsi di alcune categorie di personale ospedaliero (761);

Martini Maria Eletta ed altri: Norme transitorie per il passaggio in ruolo dei medici e farmacisti ospedalieri incaricati secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130 (810);

Mariotti: Modifica dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, che disciplina l'aspettativa per trasferimento ad altro ospedale in seguito a concorso e per il passaggio in ruolo del personale trasferito da un ospedale ad un altro (831);

d'Aquino ed altri: Collocamento in ruolo *ope legis* dei medici ospedalieri (845);

Belluscio: Passaggio in ruolo dei sanitari ospedalieri incaricati (857);

Boffardi Ines ed altri: Sistemazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati o supplenti (913);

Mariotti ed altri: Ordinamento del personale sanitario e farmacista degli enti ospedalieri (949);

Magliano: Immissione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (999);

Guerrini: Valutazione del servizio prestato dai sanitari presso centri di produzione degli emoderivati e centri trasfusionali pubblici, ai fini dell'ammissione agli esami di idoneità a concorsi ospedalieri (1117);

Cattaneo Petri Giannina: Norme straordinarie per i concorsi medici ospedalieri (1132);

Triva ed altri: Ordinamento del personale sanitario medico e farmacista degli enti ospedalieri (*Parere della I e della V Commissione*) (1170);

Lenoci: Modifica del secondo comma dell'articolo 128 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, sullo stato giuridico dei dipendenti degli enti ospedalieri (1175);

Messeni Nemagna ed altri: Valutazione del servizio prestato dagli assistenti volontari ospedalieri o universitari (1345);

Orlandi: Norme per la collocazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (1460);

Alessandrini ed altri: Valutazione del servizio prestato dai sanitari presso centri di produzione degli emoderivati e centri trasfusionali pubblici, ai fini dell'ammissione agli esami di idoneità a concorsi ospedalieri (1465);

Alessandrini ed altri: Revisione e snellimento delle procedure previste dalla legge 12 febbraio 1968, n. 132, e dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, relative alla immis-

sione nei ruoli del personale sanitario ospedaliero (1509);

Perrone: Modificazione aggiuntiva all'articolo 90, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, relativo ai requisiti di ammissione al concorso per assistenti ospedalieri (1540);

Senatori Dal Canton Maria Pia, Sammartino e Rosa: Modificazioni della disciplina dei concorsi nazionali d'idoneità per sanitari ospedalieri (*Approvata dal Senato*) (1797);

Ianniello: Modifica dell'articolo 43 della legge 12 febbraio 1966, n. 132, e dell'articolo 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernenti le condizioni di ammissibilità ai concorsi per sanitari ospedalieri (1929);

Messeni Nemagna ed altri: Equiparazione al servizio di ruolo del servizio prestato da dipendenti di farmacie non direttamente gestite da enti ospedalieri (2140);

Frasca ed altri: Proroga in servizio del personale sanitario non di ruolo presso enti ospedalieri (2324);

Fioret ed altri: Sistemazione del personale ospedaliero incaricato (2622).

(*Parere della I Commissione*).

(*Seguito della discussione e rinvio*).

Il Presidente annuncia che il deputato Messeni Nemagna ha presentato un emendamento soppressivo dell'articolo 38 e dà lettura degli articoli interamente sostitutivi presentati rispettivamente dai deputati Morini, nella sua qualità di relatore facente funzioni, e La Bella-Venturoli.

Il deputato Morini, dopo aver riferito brevemente sulla discussione svoltasi in seno al comitato ristretto, osserva che il testo proposto si ripromette di avviare una concreta sperimentazione della nuova struttura ospedaliera, articolata in dipartimenti, in attuazione dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 128. Il carattere sperimentale è assicurato dal secondo comma che prevede una verifica della sperimentazione attuata da parte di un'apposita commissione istituita con decreto del ministro.

Il deputato Venturoli illustrando l'emendamento del gruppo comunista fa osservare che esso trae origine dalle difficoltà emerse di trovare un accordo ragionevole che salvaguardasse la vera sostanza della nuova struttura dipartimentale. La stesura dell'articolo, del resto, tiene conto delle opinioni espresse dalle varie istanze interessate. Chiede che l'emendamento, essendo il più lontano dal testo originario, venga messo in votazione prima dell'emendamento Morini.

Il deputato Messeni Nemagna ricorda che in altri paesi, dopo alcuni esperimenti risultati fallimentari, è stata abolita la struttura dipartimentale. Ribadisce pertanto la necessità di sopprimere l'articolo 38.

Il deputato Rampa nel respingere l'ipotesi dell'abolizione dell'articolo 38, che equivarrebbe ad un accantonamento del problema, osserva che il testo proposto dal deputato Morini offre una soluzione soddisfacente dando un carattere sperimentale alla nuova struttura. A suo parere la Commissione di cui al secondo comma può svolgere un'importante funzione di verifica in vista della concreta attuazione della riforma ospedaliera e sanitaria.

Il deputato De Lorenzo, premessa la necessità di stabilire con chiarezza la nozione di dipartimento ritiene che il nostro paese dovrebbe confrontare le esperienze degli altri paesi. Non si può, d'altra parte, non tener presente che la realizzazione del dipartimento presuppone idonee strutture di cui l'Italia è carente. A suo parere i due emendamenti si limitano a riprodurre il disposto dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 128, mentre sarebbe stato necessario darvi concreta attuazione.

Il deputato D'Aniello, nell'osservare che non è chiara a tutti la funzione che è chiamato a svolgere il dipartimento in Italia, osserva che nel nostro paese è necessaria una azione di coordinamento a livello ospedaliero che potrà essere realizzata dalla nuova struttura prevista.

Il deputato De Maria ricordando l'inadeguatezza dimostrata dalla legge Mariotti nella sua concreta attuazione, si chiede quale possa essere l'effettivo ruolo del dipartimento e come si possa ovviare alle sperequazioni tra le varie regioni, che con la nuova struttura potrebbero aggravarsi invece di attenuarsi. Dopo

aver auspicato un'organica soluzione del problema con mezzi finanziari adeguati propone che al secondo comma dell'emendamento Morini sia fissato un termine preciso.

Il ministro Vittorino Colombo nell'esprimere il suo apprezzamento sul lavoro svolto osserva che l'istituzione del dipartimento si impone come un fattore indispensabile nella prospettiva della riforma sanitaria. In questa stessa prospettiva si colloca in termini positivi l'azione ministeriale volta a potenziare e non ad ostacolare l'esercizio delle funzioni regionali, dando un contributo importante al loro coordinamento ai fini di una seria programmazione in campo sanitario. Si tratta, in definitiva, al di là delle singole prese di posizione, di trovare la soluzione più idonea a risolvere un problema che riguarda tutta la collettività nazionale. Esprime pertanto parere favorevole sull'emendamento Morini e contrario sugli emendamenti Messeni Nemagna e La Bella-Venturoli.

Gli emendamenti Messeni Nemagna, espressivo, e la La Bella-Venturoli, interamente sostitutivo dell'articolo 38, ai quali si sono dichiarati contrari il relatore e il Governo, posti successivamente in votazione sono respinti.

Dopo un breve intervento del deputato De Lorenzo, il Presidente sospende la seduta per permettere al deputato Morini di modificare il suo emendamento al fine di consentire un accordo sul nuovo testo.

*(La seduta, sospesa alle 13, è ripresa alle 13,20).*

Il deputato Morini illustra il nuovo testo del suo emendamento interamente sostitutivo dell'articolo 38.

L'emendamento, posto in votazione, è approvato con il voto contrario del gruppo del Movimento sociale-destra nazionale.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,30.



## CONVOCAZIONI

### II COMMISSIONE PERMANENTE (Affari interni)

Mercoledì 17 aprile, ore 11.

INDAGINE CONOSCITIVA SUI PROBLEMI DELL'INFORMAZIONE IN ITALIA A MEZZO STAMPA.

Seguito della discussione sulla parte conclusiva della relazione della Commissione nel testo proposto dai deputati Zamberletti, Poli, Artali e Battaglia.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione delle proposte di legge:*

MATTARELLI ed altri: Disposizione a favore di categorie del personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (72);

FIORET ed altri: Estensione dei benefici di ricostruzione di carriera di cui all'articolo 9 della legge 2 aprile 1968, n. 408, ai capitani del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza appartenenti al ruolo separato e limitato, mantenuti in servizio ai sensi dell'articolo 6 della legge 11 luglio 1956, n. 699 (99);

IANNIELLO ed altri: Norme a favore di talune categorie del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (171);

CICCARDINI ed altri: Estensione agli appuntati di pubblica sicurezza ex sottufficiali delle forze armate e combattenti dei benefici di cui alla legge 14 febbraio 1970, n. 57 (221);

BOFFARDI INES ed altri: Estensione agli appuntati di pubblica sicurezza ex sottufficiali delle forze armate e combattenti dei benefici di cui alla legge 14 febbraio 1970, n. 57 (369);

COSTAMAGNA e BODRITO: Ricostruzione di carriera agli ufficiali del ruolo limitato e separato del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, mantenuti in servizio ai sensi della legge 11 luglio 1956, n. 669 (401);

ALFANO ed altri: Norme relative al personale di pubblica sicurezza in particolari situazioni (506);

LENOCI: Norme integrative della legge 14 febbraio 1970, n. 57, concernente la carriera degli appuntati di pubblica sicurezza provenienti dai sottufficiali delle forze armate (667);

GARGANO: Norme integrative della legge 14 febbraio 1970, n. 57, concernenti la carriera degli appuntati di pubblica sicurezza già sottufficiali delle forze armate e delle forze partigiane nel periodo 1945-1948 (703);

MAGGIONI ed altri: Estensione agli appuntati di pubblica sicurezza ex sottufficiali delle forze armate e combattenti dei benefici di cui alla legge 14 febbraio 1970, n. 57 (732);

FELICI: Modifiche alla legge 13 novembre 1965, n. 1366, e successive modificazioni, sull'avanzamento degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (1157);

FIAMIGNI ed altri: Estensione della legge 14 febbraio 1970, n. 57, agli appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza provenienti dai combattenti della guerra di liberazione (1172);

DE MICHELI VITTURI ed altri: Estensione delle leggi 27 febbraio 1963, n. 225, e 23 gennaio 1968, n. 22, agli ufficiali che prima dell'inquadramento nel Corpo delle guardie di pubblica sicurezza avevano maturato l'anzianità per la promozione al grado superiore (1224);

RIGHETTI e ORLANDI: Estensione delle leggi 27 febbraio 1963, n. 225, e 23 gennaio 1968, n. 22, agli ufficiali che prima dell'inquadramento nel corpo delle guardie di pubblica sicurezza avevano maturato l'anzianità per la promozione al grado superiore (1429);

BELCI: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 408, riguardanti il riordinamento degli speciali ruoli organici separati e limitati del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e del corpo delle guardie di finanza istituiti con legge 22 dicembre 1960, n. 1600 (1948);

ALFANO ed altri: Modifiche alla legge 13 novembre 1965, n. 1366, e successive modificazioni, sull'avanzamento degli uffici del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (2142);

LUCCHESI: Estensione agli appuntati di pubblica sicurezza ex sottufficiali delle forze armate dei benefici di cui alla legge 14 febbraio 1970, n. 57 (2496);

— (Parere della V e della VII Commissione) — Relatore: Maggioni.

#### IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 17 aprile, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno di legge:*

Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà (Approvato dal Senato della Repubblica) (2624) — Relatore: Felisetti — (Parere della I, della V, della VIII, della IX e della XIV Commissione).

*Discussione della proposta di legge:*

TOZZI CONDIVI: Sistemazione giuridico-economica dei vice pretori onorari incaricati di funzioni giudiziarie ai sensi del secondo comma dell'articolo 32 dell'ordinamento giudiziario (Modificata dalla II Commissione del Senato) (1473-B) — Relatore: Gargani — (Parere della I e della V Commissione).

Comitato permanente per i pareri.

Mercoledì 17 aprile, ore 16.

*Parere sui disegni di legge:*

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1973 (Approvato dal Senato) (2793) —

(Parere alla V Commissione) — Relatore: Terranova;

Applicazione dei regolamenti della Comunità economica europea relativi al trasporto di viaggiatori su strada tra gli Stati membri (2480) — (Parere alla X Commissione) — Relatore: Papa;

Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcilla per i trasporti di merci su strada (Modificato dalla VIII Commissione del Senato) (1167-B) — (Parere alla X Commissione) — Relatore: Revelli;

*Parere sulle proposte di legge:*

TASSI: Modifiche degli articoli 32, 33 e 121 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, delle norme sulla circolazione stradale, e ritocchi della tassa di circolazione per gli autoveicoli industriali (2474);

MARIANI ed altri: Modifica degli articoli 10, 26, 32, 33 e 121 del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, che approva il testo unico delle norme sulla circolazione stradale (2833);

— (Parere alla X Commissione) — Relatore: Stefanelli.

*Parere sulle proposte di legge:*

LETTIERI ed altri: Norme di attuazione degli articoli 65, 67 e 69 della Costituzione sullo stato giuridico ed economico dei membri del Parlamento; e disposizioni sulla pubblicità dei redditi e dei patrimoni di titolari di cariche elettive e di uffici amministrativi e giudiziari (2773) — (Parere alla I Commissione) — Relatore: Terranova;

PANDOLFO ed altri: Disciplina della pubblicità dei prodotti alimentari (2731) — (Parere alla XII Commissione) — Relatore: Stefanelli.

#### VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 17 aprile, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno di legge:*

Disposizioni concernenti il personale non medico degli istituti clinici universitari (2859) — (Parere della V e della XIV Commissione) — Relatore: Bardotti.

## IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

PICA ed altri: « Modifiche ed integrazioni alla legge 18 marzo 1968, n. 444, istitutiva della scuola materna statale (141) (*Urgenza*) — (*Parere della V Commissione*);

PATRIARCA: « Concorso speciale riservato alle insegnanti di scuola materna statale in servizio alla data del 1° giugno 1972 (195) — (*Parere della V Commissione*);

IANNIELLO e GAVA: « Modifiche alla legge 18 marzo 1968, n. 444, istitutiva della scuola materna statale (495) — (*Parere della V Commissione*);

PICA ed altri: « Modifica dell'ultimo comma dell'articolo 9 della legge 24 settembre 1971, n. 820, sulla non licenziabilità delle insegnanti di scuola materna statale (559) (*Urgenza*) — (*Parere della V Commissione*);

BARDOTTI e BORGHI: « Norme interpretative della legge 4 settembre 1971, n. 820, concernente norme sull'ordinamento della scuola elementare (603) — (*Parere della V Commissione*);

GIORDANO ed altri: « Concorsi speciali professionali per le insegnanti e le assistenti non di ruolo in servizio nelle scuole materne statali (738) — (*Parere della V Commissione*);

BUZZI ed altri: « Modificazioni alla legge 18 marzo 1968, n. 444, istitutiva della scuola materna statale (1743) — (*Parere della V Commissione*);

SALVATORI: « Immissione in ruolo delle insegnanti ed assistenti delle scuole materne statali; costituzione delle direzioni didattiche e stipula di una convenzione tra scuole materne non statali e lo Stato (2006) — (*Parere della I e della V Commissione*);

ROBERTI ed altri: « Sistemazione in ruolo ed orario di servizio delle insegnanti e delle assistenti della scuola materna statale (2653) — (*Parere della I e della V Commissione*);

— Relatore: Bardotti.

*Esame delle proposte di legge:*

BALLARDINI ed altri: « Principi fondamentali in materia di istruzione professionale del personale addetto agli asili-nido » (2290) (*Parere della I e della V Commissione*) — Relatore: Castiglione;

FINELLI ed altri: « Istituzione della scuola pubblica d'infanzia » (2338) — (*Parere della I, II, V e VI Commissione*) — Relatore: Castiglione.

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

RAICICH ed altri: « Norme relative all'insegnamento della musica nella scuola pubblica, all'ordinamento dei conservatori ed alla istituzione di corsi universitari di musica e di musicologia » (634) — (*Parere della I, V e VI Commissione*);

GIORDANO e SISTO: « Obbligatorietà dell'insegnamento della educazione tecnica e dell'educazione musicale nella scuola media » (1303) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Bertè.

*Esame della proposta di legge:*

NICOLAZZI e GUERRINI: « Insegnamento di lingua internazionale esperanto nelle scuole secondarie » (342) — (*Parere della V Commissione*).

## IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 17 aprile, ore 9,30.

Comunicazioni del Ministro dei lavori pubblici sullo stato di attuazione della legge sulla casa.

## XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 17 aprile, ore 16.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno di legge:*

Trattamento di previdenza, di quiescenza e di assistenza contro le malattie del personale delle istituzioni sanitarie dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, della Croce rossa italiana e dell'Istituto superiore di odontoiatria, costitui-

te in enti ospedalieri (*Approvato dal Senato*) (2165) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della I, della V e della XIV Commissione*).

---

UFFICIO DI PRESIDENZA.

---

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno di legge:*

Norme per il miglioramento di alcuni trattamenti previdenziali ed assistenziali nonché per la riscossione unificata dei contributi e la ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (2695) — Relatori: Bianchi Fortunato e Mancini Vincenzo — (*Parere della I, della II, della V, della VI, della XI, della XII e della XIV Commissione*).

---

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 17 aprile, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione delle proposte di legge:*

CATTANEI: Sistemazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (607);

DE MARIA: Concorsi interni riservati a posti di primario, aiuto e assistente ospedaliero (641);

MORINI e CABRAS: Norme transitorie per i concorsi di alcune categorie di personale ospedaliero (761);

MARTINI MARIA ELETTA ed altri: Norme transitorie per il passaggio in ruolo dei medici e farmacisti ospedalieri incaricati secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130 (810);

MARIOTTI: Modifica dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, che disciplina l'aspettativa per trasferimento ad altro ospedale in seguito a concorso e per il passaggio in ruolo del personale trasferito da un ospedale ad un altro (831);

D'AQUINO ed altri: Collocamento in ruolo *ope legis* dei medici ospedalieri (845);

BELLUSCIO: Passaggio in ruolo dei sanitari ospedalieri incaricati (857);

BOFFARDI INES ed altri: Sistemazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati e supplenti (913);

MARIOTTI ed altri: Ordinamento del personale sanitario e farmacista degli enti ospedalieri (949);

MAGLIANO: Immissione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (999);

GUERRINI: Valutazione del servizio prestato dai sanitari presso centri di produzione degli emoderivati e centri trasfusionali pubblici, ai fini dell'ammissione agli esami di idoneità e concorsi ospedalieri (1117);

CATTANEO PETRINI GIANNINA: Norme straordinarie per i concorsi medici ospedalieri (1132);

TRIVA ed altri: Ordinamento del personale sanitario medico e farmacista degli enti ospedalieri (1170) — (*Parere della I e della V Commissione*);

LENOCI: Modifica del secondo comma dell'articolo 128 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, sullo stato giuridico dei dipendenti degli enti ospedalieri (1175);

MESSENI NEMAGNA ed altri: Valutazione del servizio prestato dagli assistenti volontari ospedalieri o universitari (1345);

ORLANDI: Norme per la collocazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (1460);

ALESSANDRINI ed altri: Valutazione del servizio prestato dai sanitari presso centri di produzione degli emoderivati e centri trasfusionali pubblici, ai fini dell'ammissione agli esami di idoneità e concorsi ospedalieri (1465);

ALESSANDRINI ed altri: Revisione e snellimento delle procedure previste dalla legge 12 febbraio 1968, n. 132, e dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, relative alla immissione nei ruoli del personale sanitario ospedaliero (1509);

PERRONE: Modificazione aggiuntiva all'articolo 90, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, relativo ai requisiti di ammissione al concorso per assistenti ospedalieri (1540);

Senatori DAL CANTON MARIA PIA, SAMMARTINO e ROSA: Modificazioni della disciplina dei concorsi nazionali d'idoneità per sanitari ospedalieri (*Approvato dal Senato*) (1797);

**IANNIELLO:** Modifica dell'articolo 43 della legge 12 febbraio 1966, n. 132, e dell'articolo 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernenti le condizioni di ammissibilità ai concorsi per sanitari ospedalieri (1929);

**MESSENI NEMAGNA** ed altri: Equiparazione al servizio di ruolo del servizio prestato da dipendenti di farmacie non direttamente gestite da enti ospedalieri (2140);

**FRASCA** ed altri: Proroga in servizio del personale sanitario non di ruolo presso enti ospedalieri (2324);

**FIORET** ed altri: Sistemazione del personale ospedaliero incaricato (2622);

— (*Parere della I Commissione*) — Relatore: Cattaneo Petrini Giannina.

*Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:*

Disciplina del commercio dei molluschi lamellibranchi (2458) — (*Parere della I, della IV, della VI, della X e della XII Commissione*);

**DE MARZIO** ed altri: Disciplina igienico-sanitaria del commercio dei molluschi lamellibranchi (625) — (*Parere della IV e della XII Commissione*);

— Relatore: Gasco.

---

#### COMMISSIONI RIUNITE IV (Giustizia) e XIII (Lavoro)

Giovedì 18 aprile, ore 11,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione della proposta di legge:*

**ROGNONI** ed altri: Modifiche delle norme riguardanti la previdenza e l'assistenza forense (229) — Relatori: Padula, *per la IV Commissione*; Bianchi Fortunato, *per la XIII Commissione*.

---

#### IV COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

Giovedì 18 aprile, ore 9.

Comunicazioni del Ministro di grazia e giustizia (articolo 143, comma terzo, del Regolamento).

*Interrogazioni:*

**BIANCO** ed altri n. 5-00728;

**ANGELINI** ed altri n. 5-00647.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione della proposta di legge:*

**TOZZI CONDIVI:** Sistemazione giuridico-economica dei vice pretori onorari incaricati di funzioni giudiziarie ai sensi del secondo comma dell'articolo 32 dell'ordinamento giudiziario (*Modificata dalla II Commissione permanente del Senato*) (1473-B);

— Relatore: Gargani — (*Parere della I e della V Commissione*).

---

UFFICIO DI PRESIDENZA.

---

#### XIV COMMISSIONE PERMANENTE (Igiene e sanità)

Giovedì 18 aprile, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione delle proposte di legge:*

**CATTANEI:** Sistemazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (607);

**DE MARIA:** Concorsi interni riservati a posti di primario, aiuto e assistente ospedaliero (641);

**MORINI** e **CABRAS:** Norme transitorie per i concorsi di alcune categorie di personale ospedaliero (761);

**MARTINI MARIA ELETTA** ed altri: Norme transitorie per il passaggio in ruolo dei medici e farmacisti ospedalieri incaricati secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130 (810);

**MARIOTTI:** Modifica dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, che disciplina l'aspettativa per trasferimento ad altro ospedale in seguito a concorso e per il passaggio in ruolo del personale trasferito da un ospedale ad un altro (831);

**D'AQUINO** ed altri: Collocamento in ruolo *ope legis* dei medici ospedalieri (845);

BELLUSCIO: Passaggio in ruolo dei sanitari ospedalieri incaricati (857);

BOFFARDI INES ed altri: Sistemazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati e supplenti (913);

MARIOTTI ed altri: Ordinamento del personale sanitario e farmacista degli enti ospedalieri (949);

MAGLIANO: Immissione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (999);

GUERRINI: Valutazione del servizio prestato dai sanitari presso centri di produzione degli emoderivati e centri trasfusionali pubblici, ai fini dell'ammissione agli esami di idoneità e concorsi ospedalieri (1117);

CATTANEO PETRINI GIANNINA: Norme straordinarie per i concorsi medici ospedalieri (1132);

TRIVA ed altri: Ordinamento del personale sanitario medico e farmacista degli enti ospedalieri (1170) — (*Parere della I e della V Commissione*);

LENOCI: Modifica del secondo comma dell'articolo 128 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, sullo stato giuridico dei dipendenti degli enti ospedalieri (1175);

MESSENI NEMAGNA ed altri: Valutazione del servizio prestato dagli assistenti volontari ospedalieri o universitari (1345);

ORLANDI: Norme per la collocazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (1460);

ALESSANDRINI ed altri: Valutazione del servizio prestato dai sanitari presso centri di produzione degli emoderivati e centri trasfusionali pubblici, ai fini dell'ammissione agli esami di idoneità e concorsi ospedalieri (1465);

ALESSANDRINI ed altri: Revisione e snellimento delle procedure previste dalla legge 12 febbraio 1968, n. 132, e dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, relative alla immissione nei ruoli del personale sanitario ospedaliero (1509);

PERRONE: Modificazione aggiuntiva all'articolo 90, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, relativo ai requisiti di ammissione al concorso per assistenti ospedalieri (1540);

Senatori DAL CANTON MARIA PIA, SAMMARTINO e ROSA: Modificazioni della disciplina dei

concorsi nazionali d'idoneità per sanitari ospedalieri (*Approvata dal Senato*) (1797);

IANNIELLO: Modifica dell'articolo 43 della legge 12 febbraio 1966, n. 132, e dell'articolo 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernenti le condizioni di ammissibilità ai concorsi per sanitari ospedalieri (1929);

MESSENI NEMAGNA ed altri: Equiparazione al servizio di ruolo del servizio prestato da dipendenti di farmacie non direttamente gestite da enti ospedalieri (2140);

FRASCA ed altri: Proroga in servizio del personale sanitario non di ruolo presso enti ospedalieri (2324);

FIORET ed altri: Sistemazione del personale ospedaliero incaricato (2622);

— (*Parere della I Commissione*) — Relatore: Cattaneo Petrini Giannina.

*Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:*

Disciplina del commercio dei molluschi lamellibranchi (2458) — (*Parere della I, della IV, della VI, della X e della XII Commissione*);

DE MARZIO ed altri: Disciplina igienico-sanitaria del commercio dei molluschi lamellibranchi (625) — (*Parere della IV e della XII Commissione*);

— Relatore: Gasco.

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

CHIOVINI CECILIA ed altri: Scioglimento dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e infanzia (1239) — (*Parere della I, della II e della V Commissione*);

SIGNORILE: Soppressione dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (1661);

— Relatore: Ferri Mario.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

*Licenziato per la stampa alle ore 22.*